

DA UN ESTREMO CONFINE

© 2021 Fulvio Sgambati

© 2021 Edizioni La Gru
Tutti i diritti riservati

Prima edizione in *Scintille*: Aprile 2021
ISBN: 979-12-80204-15-8

In copertina: *Across the border*
© 2021 Omnibus

www.edizionilagru.com

FULVIO SGAMBATI

DA UN ESTREMO
CONFINE

EDIZIONI LA GRU

1.

STAGIONE

Senza lampi
né tuoni
mi consuma adesso
un'unica stagione.
Una specie di strano
inverno,
che però non ha più
neanche nudi rami,
ad attendere ancora
un'altra primavera.

PULCINELLA

Sopra il riso
e le lacrime
dura e immobile
una nuvola nera.
Due soli spiragli
c'è la vita strana
degli occhi.
Poi tutta la festosa
ammuina
di quei lazzi.

CROCEFISSO

T'hanno tolto
lo sguardo,
il tuo capo
è reclino.
Ma il tuo abbraccio,
quelle mani
inchiodate,
diventa,
pure immobile,
eterno.
Per noi, così basta
solo una breve
sosta,
e, nella fronte
nel petto,
un rapido
segnarsi.

CRAS

Domani non avrò
questi respiri
nè le rare parole.
Pure, senza più peso,
resteranno ancora
i pensieri di sempre
e qualche antico
mio sogno.

IMPERFETTO

Poi così di ognuno
e di qualunque altra cosa
che vive:
c'era.

SIMILITUDINE

La vita che ci resta
è questa creta che
pian piano si sfalda
dal suo intreccio sottile
di fil di ferro,
scoprendo infine
la sua anima nascosta
resiliente.
Proprio così, anche noi.

MICROMACHIA

Senza pietre,
invisibili David
ci assalgono
e non di rado
ci abbattono.
Come fossimo
inutili Golia.

CONTINUUM

Su quel mare infinito
dell'essere
ognun che vive
non di rado
scompare.
Come la scia affiorante
di un battello durerà,
per un tempo
anche lungo,
la sua debole traccia.

FRANCESCO

A ricoprirne, e non
per intero,
un sì piccolo corpo,
quasi uno straccio
pieno di toppe,
il suo misero saio.
Pure, da sempre,
così tanto superfluo,
alla sua anima
immensa.